



ORIGINALE

**REGIONE PUGLIA**  
*Area politiche per lo sviluppo rurale*

---

**DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2007/2013**

**N348 del registro delle determinazioni**

CODICE CIFRA: **01/DIR/2013/00348**

**OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse I.**  
**Avvisi per la selezione di Progetti Integrati di Filiera.**  
**Filiera: CEREALICOLA -**  
**PIF: FILIERA CEREALICOLA PUGLIESE DELLA CAPITANATA -**  
**Misura 123 - "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali"-**  
**Concessione degli aiuti.**

L'anno 2013, il giorno 16 del mese di SET. 2013, presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 – Bari.

Il Responsabile della Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" - Geom. Cosimo Specchia - sulla base dell'istruttoria espletata dallo stesso, riferisce quanto segue:

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008);

**VISTA** la Decisione C(2008)737 del 18/02/2008 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12/02/2008, pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29/02/2008;

**VISTA** la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C(2012)9700 del 19/12/2012 con la quale è stata approvata la revisione del PSR Puglia 2007/2013 e modificata la Decisione C(2008)737 del 18/02/2008;

**VISTA** la scheda della Misura 123 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia interessata all'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera modificata a seguito della succitata Decisione C(2012)9700 del 19/12/2012;



**VISTI** i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

**VISTA** la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009;

**VISTA** la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2928 del 23/12/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 210 del 31/12/2009, con la quale sono state approvate integrazioni e modifiche al suddetto Avviso pubblico e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande;

**VISTA** la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 134 del 22/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, con la quale sono state approvate ulteriori specificazioni e stabilita ulteriore e definitiva proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande per la prima fase di selezione di PIF;

**VISTA** la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 177 del 05/03/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 47 dell'11/03/2010, con la quale sono stati approvati ulteriori chiarimenti relativi ai paragrafi 6 - "Beneficiari" e 7 - "Procedure e modalità di accesso";

**VISTA** la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 448 del 07/06/2010 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 10/06/2010;

**VISTA** la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 590 del 15/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 123 del 22/07/2010, con la quale sono state approvate integrazioni e precisazioni agli Allegati 1, 2 e 7 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase;

**VISTA** la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 633 del 30/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 130 del 05/08/2010, con la quale sono state approvate ulteriori modifiche, integrazioni e precisazioni agli Allegati dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase e delle domande di aiuto;

**VISTE** le determinazioni del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 672, n. 673, n. 674, n. 675, n. 676, n. 677 e n. 678 del 31/08/2010, pubblicate nel BURP n. 141 del 02/09/2010, con le quali sono state approvate le graduatorie definitive di filiera;

**VISTE** le determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 13, n. 14, n. 15 e n. 16 del 17/06/2011, pubblicate sul BURP n. 99 del 23/06/2011, con le quali, a seguito dell'accoglimento dei ricorsi gerarchici, sono state aggiornate le graduatorie definitive, rispettivamente delle filiere Olivicola da olio, Cerealicola, Vitivinicola e Silvicola;

**VISTA** la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 844 del 18/10/2010 con la quale si è preso atto della verifica di ricevibilità delle singole domande di aiuto della Misura 123 e si è approvato l'elenco delle domande di aiuto irricevibili;



**CONSIDERATO** che le ditte /Società riportate al numero d'ordine 2, 5, 7 e 8 dell'Allegato "A" alla determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 844 del 18/10/2010 hanno presentato ricorso gerarchico avverso l'irricevibilità della domanda di aiuto e che la Commissione incaricata dell'esame dei ricorsi ha accolto favorevolmente l'istanza e, pertanto, per le stesse si è proceduto all'espletamento dell'istruttoria tecnico amministrativa;

**VISTA** la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 76 del 03/10/2011 con la quale sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori P.I.F. collocati nelle graduatorie definitive di filiera;

**VISTA** la nota prot. AOO\_030 n. 78882 del 06/10/2011 con la quale il Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Filiere Agroalimentari ha comunicato ai Responsabili delle Misure interessate l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa degli ulteriori P.I.F. collocati nelle graduatorie definitive di filiera al fine di procedere all'espletamento dell'istruttoria;

**CONSIDERATO** che l'istruttoria tecnico amministrativa è stata effettuata su tutte le domande ricevibili ed ammesse a tale istruttoria, secondo quanto disposto dal paragrafo 11.4 "Istruttoria tecnico-amministrativa" dell'Allegato 7 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF;

**DATO ATTO** che a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa è stata definita l'ammissibilità a finanziamento delle singole domande di aiuto a valere sulla Misura 123 e che, di conseguenza, è stata determinata per le stesse la spesa ammissibile post-istruttoria, la spesa ammessa a finanziamento e il relativo aiuto pubblico;

**VISTA** la nota prot. AOO\_ APSR n. 00691 del 26/10/2011 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 ha comunicato i P.I.F. ammissibili a finanziamento e invitato i Responsabili delle Misure interessate a procedere alla predisposizione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in favore dei soggetti le cui domande di aiuto hanno conseguito esito istruttorio favorevole;

**VISTA** la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 85 del 12/10/2011 con la quale per la Misura 123 sono state definite ulteriori specificazioni relative alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e all'erogazione dell'aiuto pubblico concesso;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1936 del 02/10/2012, pubblicata nel B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012, con la quale sono state apportate delle modifiche parziali alle norme in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari medesimi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2646/10 su citata;

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 257 del 09/07/2013 con la quale è stata definita la "*Modifica dell'Allegato "A" alla D.A.G. n.85 del 12/10/2011- Specificazioni delle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso*";

**VISTA** la nota APSR n. 9449 del 17/07/2013 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013, a seguito di risorse nel frattempo rese disponibili, ha comunicato l'ammissibilità al finanziamento pubblico dei restanti n. 3 P.I.F.



contestualmente ha autorizzato i Responsabili delle Misure interessate a procedere alla predisposizione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in favore dei soggetti le cui domande di aiuto hanno conseguito esito istruttorio favorevole;

**CONSIDERATO** che in conformità a quanto stabilito ai punti 11 e 15 del paragrafo 8 “*Procedure seconda fase di selezione*” dell’Allegato 1 dell’Avviso per la seconda fase di selezione di PIF risultano espletate con esito positivo tutte le attività, previste ai precedenti punti del medesimo paragrafo, propedeutiche alla definitiva ammissibilità a finanziamento del PIF “FILIERA CEREALICOLA PUGLIESE DELLA CAPITANATA”;

**RITENUTO** necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento le domande di aiuto con esito istruttorio favorevole presentate dai soggetti aderenti al predetto PIF “FILIERA CEREALICOLA PUGLIESE DELLA CAPITANATA” a valere sulla Misura 123, così come riportati nell’Allegato “A” parte integrante del presente provvedimento;

**VISTA** la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, attuativa della L.R. n. 7/97 e del decreto legislativo n. 29/93 e successive modifiche e integrazioni, con la quale sono state dettate le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

#### **Per quanto innanzi riportato e di propria competenza**

#### **PROPONE**

- di ammettere ai benefici della Misura 123 i soggetti aderenti al PIF “FILIERA CEREALICOLA PUGLIESE DELLA CAPITANATA” riportati nell’Allegato “A”, parte integrante del presente provvedimento, con l’indicazione per ciascuno di essi dell’importo della spesa ammissibile post-istruttorie, della spesa ammessa a finanziamento e dell’aiuto pubblico concesso. La spesa complessiva ammessa a finanziamento è pari ad € 2.096.351,78 e l’aiuto pubblico complessivo concesso è pari ad euro 1.048.175,89;
- di dare atto che l’Allegato “A” si compone di n. 1 pagina e riporta n. 3 soggetti beneficiari (primo della lista CEREAL PUGLIE DI BALLETTA SRL e ultimo COOPERATIVA RURALE SUB APPENNINO DAUNO A RL);
- di stabilire che la prima domanda di pagamento dell’aiuto concesso a valere sulla Misura 123 - nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA o di acconto su stato avanzamento lavori - deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il decimo giorno successivo (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it) del presente provvedimento di concessione degli aiuti. La copia cartacea della domanda di pagamento corredata dell’originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, così come specificato nel paragrafo 1.3 “Domanda di pagamento dell’anticipo” dell’Allegato “A” alla Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 257 del 09/07/2013, nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione di rito, così come dettato nel paragrafo 1.4 “Domanda di pagamento dell’acconto” dello stesso Allegato “A” alla Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 257 del 09/07/2013, nel caso di richiesta di acconto, deve pervenire al protocollo dell’Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 123 - entro e non oltre il diciottesimo giorno successivo (sabato e festivi).



compresi) dalla data di pubblicazione nel sito [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it) del presente provvedimento di concessione. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

- di specificare che la domanda di pagamento dell'anticipazione non potrà essere di importo superiore al 50% dell'aiuto concesso e che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una garanzia (fidejussione bancaria o polizza fideiussoria) corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del "Ramo cauzione", incluse nell'elenco dell'art. 1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet [www.ivass.it](http://www.ivass.it). La procedura di garanzia informatizzata, attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia. Tale procedura informatizzata è riportata in dettaglio nella circolare AGEA n. 18 del 19/03/2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/2010 e con la circolare AGEA n. 31 del 27/07/2012;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it) al fine di informare con immediatezza i beneficiari dell'avvenuta concessione degli aiuti e conseguentemente di consentire agli stessi la presentazione nei termini stabiliti con il presente provvedimento delle relative domande di pagamento del contributo concesso sulla Misura 123;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it) ha effettivo valore di comunicazione della concessione degli aiuti ai soggetti beneficiari e di decorrenza dei termini stabiliti nello stesso per la presentazione delle domande di pagamento dell'aiuto concesso (anticipo e/o acconto su SAL);
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Filiere Agroalimentari a provvedere all'invio del presente provvedimento a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it);
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Filiere Agroalimentari a provvedere all'invio del presente provvedimento al Responsabile dell'Asse I - Dott. Vito Ripa - per gli eventuali adempimenti di propria competenza;
- di incaricare il Responsabile della Misura 123 a comunicare, a mezzo raccomandata A/R, a ciascun soggetto beneficiario riportato nell'elenco di cui all'Allegato "A" la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 123 - specificando la spesa ammissibile post-istruttoria, la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e che:
- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (Agea) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Responsabile della Misura 123 -, che procederà in



conformità di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 257 del 09/07/2013;

- la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 123 - nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA o di acconto su stato avanzamento lavori - deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il decimo giorno successivo (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it) del presente provvedimento di concessione degli aiuti. La copia cartacea della domanda di pagamento corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, così come specificato nel paragrafo 1.3 "Domanda di pagamento dell'anticipo" dell'Allegato "A" alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 257 del 09/07/2013, nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione di rito, così come dettato nel paragrafo 1.4 "Domanda di pagamento dell'acconto" dello stesso Allegato "A" alla Determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 257 del 09/07/2013, nel caso di richiesta di acconto, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 123 - entro e non oltre il diciottesimo giorno successivo (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it) del presente provvedimento di concessione. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- dovrà presentare al Responsabile della Misura 123, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, apposita dichiarazione (come da fac-simile 1 del paragrafo 10 dell'Allegato "A" alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 257 del 09/07/2013) con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e nel provvedimento relativo alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso e di accettare le condizioni ivi riportate;
- dovrà rispettare gli impegni riportati nel paragrafo 4 "Impegni della ditta beneficiaria - Esclusioni e riduzioni dei benefici concessi" dell'Allegato "A" alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 257 del 09/07/2013 - pubblicata nel sito [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it) - pena l'applicazione della esclusione e delle riduzioni stabilite, per la Misura di riferimento, nella specifica D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012;
- è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio degli interventi e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto (anticipo/primo acconto), di aprire un "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto e di implementare lo stesso nel "fascicolo aziendale", sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione dell'investimento, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);
- nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario, con riferimento alla domanda di aiuto plurimisura presentata dallo stesso, superi l'importo di € 150.000,00 è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d'ufficio previa acquisizione della prescritta documentazione, prodotta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, da parte dell'impresa beneficiaria;



- le operazioni ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria. Fermo restando quanto previsto al paragrafo 11.8 dell'Allegato 7 dell'Avviso seconda fase di selezione dei PIF, si precisa che le varianti possono essere proposte come stabilito al paragrafo 2.3 "Varianti al progetto ammesso" dell'Allegato "A" alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 257 del 09/07/2013; per quanto riguarda, invece, le varianti ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici" si rimanda a quanto previsto dal paragrafo 11.8 dell'Allegato 7 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF e dal paragrafo 2.4 "Adattamenti tecnici ed economici" dell'Allegato "A" alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 257 del 09/07/2013;

- le eventuali modifiche progettuali che riducano la spesa ammessa - fatte salve eventuali varianti concesse - e/o la mancata realizzazione degli interventi ammessi ai benefici da parte dei singoli soggetti beneficiari aderenti allo stesso PIF possono compromettere i requisiti di ammissibilità e/o le condizioni stabilite dal bando e comportare in definitiva una diminuzione superiore al 30% del volume complessivo degli investimenti ammessi a finanziamento per il PIF con conseguente revoca del contributo concesso a tutti i beneficiari del PIF e recupero dei contributi già erogati, maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati;

- preliminarmente all'inizio degli interventi ammessi, i beneficiari degli aiuti devono acquisire i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente per la realizzazione degli stessi nonché eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico. Nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali, altre aree protette, ecc.) è necessario acquisire preliminarmente anche la valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste;

- gli investimenti ammessi ai benefici a valere sulla Misura 123 devono essere ultimati entro e non oltre 18 mesi a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti ai singoli beneficiari, e da altri provvedimenti e comunicazioni connesse alla concessione degli aiuti, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni stabilite, per la Misura di riferimento, nella D.G.R. n. 1936/2012;

il termine predetto per la conclusione degli investimenti ammessi ai benefici non è prorogabile; solo per cause di forza maggiore e/o per gravi e giustificati motivi, potrà essere richiesta dall'impresa beneficiaria una proroga non superiore a 90 giorni e comunque non oltre il 30 giugno 2015, allegando alla richiesta medesima idonea documentazione giustificativa. Tale termine, del tutto perentorio, consentirà all'amministrazione regionale di poter definire la rendicontazione finale della spesa nell'ambito della programmazione del PSR Puglia 2007/2013;

- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012. La restituzione di somme percepite avverrà con la maggiorazione degli interessi legali nel frattempo maturati.



## ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente del Servizio Agricoltura - Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile della Misura 123**

**- Geom. Cosimo Specchia -**

### L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2007/2013

**VISTA** la proposta del Responsabile della Misura 123 - Geom. Cosimo Specchia;

**VISTA** la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

**RITENUTO**, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

### DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Misura 123, che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere ai benefici della Misura 123 i soggetti aderenti al PIF "FILIERA CEREALICOLA PUGLIESE DELLA CAPITANATA" riportati nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuno di essi dell'importo della spesa ammissibile post-istruttoria, della spesa ammessa a finanziamento e dell'aiuto pubblico concesso. La spesa complessiva ammessa a finanziamento è pari ad € 2.096.351,78 e l'aiuto pubblico complessivo concesso è pari ad € 1.048.175,89;
- di dare atto che l'Allegato "A" si compone di n. 1 pagina e riporta n. 3 soggetti beneficiari (primo della lista CEREAL PUGLIE DI BALLETTA SRL e ultimo COOPERATIVA RURALE SUB APPENNINO DAUNO A RL);
- di stabilire che la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 123 - nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA o di acconto su stato avanzamento lavori - deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **decimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it) del presente provvedimento di concessione degli aiuti. La copia cartacea della domanda di pagamento corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, così come specificato nel paragrafo 1.3 "Domanda di pagamento dell'anticipo" dell'Allegato



“A” alla Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 257 del 09/07/2013, nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione di rito, così come dettato nel paragrafo 1.4 “Domanda di pagamento dell’acconto” dello stesso Allegato “A” alla Determinazioni dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 257 del 09/07/2013, nel caso di richiesta di acconto, deve pervenire al protocollo dell’Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 123 - entro e non oltre il **diciottesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it) del presente provvedimento di concessione. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

- di specificare che la domanda di pagamento dell’anticipazione non potrà essere di importo superiore al 50% dell’aiuto concesso e che l’erogazione dell’anticipazione è subordinata alla presentazione di una garanzia (fidejussione bancaria o polizza fideiussoria) corrispondente al 110% dell’importo dell’anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall’ex Ministero dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell’elenco dell’art. 1, lettera “c” della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet [www.ivass.it](http://www.ivass.it). La procedura di garanzia informatizzata, attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia. Tale procedura informatizzata è riportata in dettaglio nella circolare AGEA n. 18 del 19/03/2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/2010, e con la circolare AGEA n. 31 del 27/07/2012;

- di pubblicare il presente provvedimento nel sito [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it) al fine di informare con immediatezza i beneficiari dell’avvenuta concessione degli aiuti e conseguentemente di consentire agli stessi la presentazione nei termini stabiliti con il presente provvedimento delle relative domande di pagamento del contributo concesso sulla Misura 123;

- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it) ha effettivo valore di comunicazione della concessione degli aiuti ai soggetti beneficiari e di decorrenza dei termini stabiliti nello stesso per la presentazione delle domande di pagamento dell’aiuto concesso (anticipo e/o acconto su SAL);

- di incaricare il Dirigente dell’Ufficio Sviluppo Filiere Agroalimentari a provvedere all’invio del presente provvedimento a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it) ;

- di incaricare il Dirigente dell’Ufficio Sviluppo Filiere Agroalimentari a provvedere all’invio del presente provvedimento al Responsabile dell’Asse I - Dott. Vito Ripa - per gli eventuali adempimenti di propria competenza;

- di incaricare il Responsabile della Misura 123 a comunicare, a mezzo raccomandata A/R, a ciascun soggetto beneficiario riportato nell’elenco di cui all’Allegato “A” la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 123 - specificando la spesa ammissibile post-istruttoria, la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico -

che:



- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (Agea) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Responsabile Misura 123, che procederà in conformità di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 257 del 09/07/2013;

- la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 123 - nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA o di acconto su stato avanzamento lavori - deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il decimo giorno successivo (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it) del presente provvedimento di concessione degli aiuti. La copia cartacea della domanda di pagamento corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, così come specificato nel paragrafo 1.3 "Domanda di pagamento dell'anticipo" dell'Allegato "A" alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 257 del 09/07/2013, nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione di rito, così come dettato nel paragrafo 1.4 "Domanda di pagamento dell'acconto" dello stesso Allegato "A" alla Determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 257 del 09/07/2013, nel caso di richiesta di acconto, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Responsabile della Misura 123 - entro e non oltre il diciottesimo giorno successivo (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it) del presente provvedimento di concessione. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

- dovrà presentare al Responsabile della Misura 123, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, apposita dichiarazione (come da fac-simile 1 del paragrafo 10 dell'Allegato "A" alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 257 del 09/07/2013 ) con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e nel provvedimento relativo alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso e di accettare le condizioni ivi riportate;

- dovrà rispettare gli impegni riportati nel paragrafo 4 "Impegni della ditta beneficiaria - Esclusioni e riduzioni dei benefici concessi" dell'Allegato "A" alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 257 del 09/07/2013 - pubblicata nel sito [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it) - pena l'applicazione della esclusione e delle riduzioni stabilite, per la Misura di riferimento, nella specifica D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012;

- è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio degli interventi e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto (anticipo/primo acconto), di aprire un "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto e di implementare lo stesso



nel “fascicolo aziendale”, sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione dell’investimento, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);

- nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario, con riferimento alla domanda di aiuto plurimisura presentata dallo stesso, superi l’importo di € 150.000,00 è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d’ufficio previa acquisizione della prescritta documentazione, prodotta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, da parte dell’impresa beneficiaria;
- le operazioni ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria. Fermo restando quanto previsto al paragrafo 11.8 dell’Allegato 7 dell’Avviso seconda fase di selezione dei PIF, si precisa che le varianti possono essere proposte come stabilito al paragrafo 2.3 “Varianti al progetto ammesso” dell’Allegato “A” alla Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 257 del 09/07/2013; per quanto riguarda, invece, le varianti ascrivibili alla categoria degli “adattamenti tecnici ed economici” si rimanda a quanto previsto dal paragrafo 11.8 dell’Allegato 7 dell’Avviso per la seconda fase di selezione di PIF e dal paragrafo 2.4 “Adattamenti tecnici ed economici” dell’Allegato “A” alla Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 257 del 09/07/2013;
- le eventuali modifiche progettuali che riducano la spesa ammessa - fatte salve eventuali varianti concesse - e/o la mancata realizzazione degli interventi ammessi ai benefici da parte dei singoli soggetti beneficiari aderenti allo stesso PIF possono compromettere i requisiti di ammissibilità e/o le condizioni stabilite dal bando e comportare in definitiva una diminuzione superiore al 30% del volume complessivo degli investimenti ammessi a finanziamento per il PIF con conseguente revoca del contributo concesso a tutti i beneficiari del PIF e recupero dei contributi già erogati, maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati;
- preliminarmente all’inizio degli interventi ammessi, i beneficiari degli aiuti devono acquisire i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente per la realizzazione degli stessi nonché eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico. Nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali, altre aree protette, ecc.) è necessario acquisire preliminarmente anche la valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste;
- gli investimenti ammessi ai benefici a valere sulla Misura 123 devono essere ultimati entro e non oltre 18 mesi a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti ai singoli beneficiari, e da altri provvedimenti e comunicazioni connesse alla concessione degli aiuti, pena l’applicazione delle riduzioni ed esclusioni stabilite, per la Misura di riferimento, nella D.G.R. n. 1936/2012;
- il termine predetto per la conclusione degli investimenti ammessi ai benefici non



è prorogabile; solo per cause di forza maggiore e/o per gravi e giustificati motivi, potrà essere richiesta dall'impresa beneficiaria una proroga non superiore a 90 giorni e comunque non oltre il 30 giugno 2015, allegando alla richiesta medesima idonea documentazione giustificativa. Tale termine, del tutto perentorio, consentirà all'amministrazione regionale di poter definire la rendicontazione finale della spesa nell'ambito della programmazione del PSR Puglia 2007/2013;

- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012. La restituzione di somme percepite avverrà con la maggiorazione degli interessi legali nel frattempo maturati;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento è composto da n. 12 (dodici) facciate vidimate e timbrate e da un Allegato A costituito da n. 1 pagina, ed è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato generale della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all'Ufficio proponente. Non sarà inviata copia all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso. Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2007/2013  
- DOTT. GABRIELE PAPA PAGLIARDINI -

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del D.P.G.R. n. 161 del 22.2.2008, viene pubblicato all'albo di questo Servizio per 10 (dieci) giorni lavorativi.  
Si certifica l'avvenuta pubblicazione dal 16 SET. 2013

Il Dirigente dell'Ufficio  
dott. Livio Anglani

UFFICIO CONTROLLO DELLA SPESA  
Il presente atto originale, composto da n. 12 (dodici) facciate, è depositato presso l'Ufficio Controllo della Spesa - Lungomare N. Sauro, 45/47 - Bari -  
Bari li 16 SET. 2013





Regione Puglia  
Area Politiche per lo  
Sviluppo Rurale

ALLEGATO A

## PSR PUGLIA 2007 - 2013

AVVISO SECONDA FASE DI SELEZIONE PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (B.U.R.P. N. 102 del 10/06/2010 e s.m.i.)

Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali

Filiera: CEREALICOLA

PIF: CEREALICOLA PUGLIESE DELLA CAPITANATA

ALLEGATO ALLA D.A.d.G. N. 348 DEL 16 SET. 2013 CODICE CIFRA 01/DIR/2013 100348

PROG.	RAGIONE SOCIALE	Partita IVA	SPESA AMMISSIBILE POST ISTRUTTORIA (euro)	SPESA AMMESSA (euro)	AIUTO PUBBLICO CONCESSO (euro)
1	CEREAL PUGLIE DI BALLETTA S.R.L.	0133270710	930.349,12	930.349,12	465.174,56
2	COLLI DELLA DAUNIA	03205060712	530.738,66	530.738,66	265.369,33
3	COOPERATIVA RURALE SUB APPENNINO DAUNO A R.L.	01462430719	635.264,00	635.264,00	317.632,00
			<b>TOTALE</b>	<b>2.096.351,78</b>	<b>1.048.175,89</b>

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO  
DA N. 1.....FOGLI

Il Direttore Area  
Politiche Sviluppo Rurale

